



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE MEDIANTE PROGETTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE (SUAP) NELL'AMBITO DELL'AREA EX SCARPELLINI IN VARIANTE AL PGT AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ARTICOLO 97 DELLA LEGGE 12/2005 E S.M.I.

PROPOSTO DALLA SOC. SOCIETA' MC GARLET DI ALBANO SANT ALESSANDRO
UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)

AVVISO AVVIO PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PEMESSO CHE:

-la società Mc Garlet s.r.l di Albano Sant'Alessandro, ha avanzato la richiesta di premesso a costruire a in data 22.12.2020 prot. n. 5504 finalizzato alla realizzazione di nuovo insediamento produttivo agroalimentare nell'ambito dell'ex area Scarpellini, da assumersi in variante al PGT, mediante ricorso alla procedura dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 e articolo 97 della legge 12/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, reca il “ *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 30 settembre 2010, n. 229 S.O. che ha abrogato, a partire dalla medesima pubblicazione il DPR 447/1998, regolamento recante “*Norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 59/97*”;

- il SUAP costituisce unico punto di riferimento per tutti i procedimenti inerenti l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, comprese le azioni di localizzazione, ecc. e i conseguenti, eventuali, interventi edilizi: (cfr. art. 2, comma 1: Per le finalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge, è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 [cosiddetta direttiva servizi].

- l'articolo 8, primo comma, del D.P. 160/2010, recante “*RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI - Nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*”;

- l'art. 97. (Sportello unico per le attività produttive) della legge regionale 12/2005 e s.m.i. recante:” *1. Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del d.P.R. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo. 2. Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale. 3. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza di servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR. 4. In caso di esito favorevole della conferenza, ai fini del perfezionamento della variazione urbanistica connessa al progetto approvato, il termine per il deposito degli atti in pubblica visione, previo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, è di quindici giorni ed il termine per la presentazione di osservazioni è di quindici giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione. 5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica*”;

VISTE le seguenti deliberazioni comunali:

- 1) deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 09.12.2009 e successiva Variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2018 efficace con la pubblicazione sul BURL n. 47 del 21.11.2018;
- 2) deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 2 agosto 2019 con la quale è stata approvata la proposta di documento di orientamento che, tra gli altri ambiti individua, puntualmente l'ambito “*ex Scarpellini*” come ambito degradato – 3.1 cui è assegnato l'obiettivo da raggiungere della “*Rigenerazione urbana e sociale*”;
- 3) deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 2 agosto 2019, recante “*Indirizzi per la procedibilità della richiesta di realizzazione insediamento produttivo agroalimentare mediante SUAP nell'ambito dell'area ex Scarpellini*”;
- 4) deliberazione Giunta comunale n. 79 del 21 ottobre 2019, recante “*Documento di orientamento delibera Giunta comunale n. 66/2019. Studio di fattibilità per nuovo insediamento produttivo agroalimentare. Intervento di rigenerazione urbana e valorizzazione ambientale dell'area ex Scarpellini*” con la quale si valuta positivamente lo studio di fattibilità, si dettano indirizzi e prescrizioni per le fasi successive di attuazione;
- 5) deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 29 giugno 2020 recante “*Nuovo insediamento produttivo agroalimentare “Intervento di rigenerazione urbana e valorizzazione ambientale dell'area ex scarpellini. Proposta progettuale in variante al PGT- Approvazione schema accordo. Avvio consultazioni*”;
- 6) deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 14 dicembre 2020 recante “*Iniziative per il sostegno e lo sviluppo di attività economiche. Adozione proposta accordo per intervento insediamento produttivo agroalimentare mediante progetto dello sportello unico delle imprese (SUAP) nell'ambito dell'area ex Scarpellini*”;
- 7) deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21 dicembre 2020 recante “*Iniziative per il sostegno e lo sviluppo di attività economiche. Adozione proposta accordo per intervento insediamento produttivo agroalimentare Società McGarlet, in variante al PGT mediante sportello unico delle imprese (SUAP).*”



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

VISTO Part.4 della Legge Regionale n.12/2005 prevede che gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;

VISTI gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

VISTA la d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971: *"Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli" ed i relativi allegati quali modelli procedurali"*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761/2010 *"Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971"*;

VISTO, in particolare, il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – allegato 1r – alla D.G.R. IX/761/2010;

VISTA la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto *"L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale"*;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 8 febbraio 2021 con al quale sono state individuate le Autorità per la VAS;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTO Part. 6, commi 5 e 6, della Legge Regione Lombardia 2 febbraio 2007, n. 1;

VISTI gli artt. 4 e 97 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

RENDE NOTO CHE

1) con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 8 febbraio 2021 si è dato avvio al procedimento amministrativo inerente la proposta di variante al Piano di Governo del Territorio connessa al progetto urbanistico ed edilizio finalizzato alla realizzazione di nuovo insediamento produttivo agroalimentare nell'ambito dell'ex area Scarpellini, da assumersi in variante al PGT, mediante ricorso alla procedura dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 e articolo 97 della legge 12/2005 e s.m.i., contestualmente all'avvio della procedura Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

2) con la medesima deliberazione sono stati individuati:

- l'Autorità Procedente nella persona del dott. Rosario Bua;
- l'Autorità Competente nella persona del responsabile del Settore Tecnico del comune di Torre de' Roveri, Sergio Assi;
- il responsabile del procedimento nella figura del responsabile del settore tecnico comunale;
- il soggetto Proponente nella persona del legale rappresentante della ditta Mc Garlet srl;

Di dare atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, provvederà con apposita determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS al fine di acquisire specifici apporti collaborativi nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e dall'Allegato "1r" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale *"L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale"*, approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;

Il presente avviso è pubblicato:

- all'albo pretorio on – line del Comune;
- sul sito web del Comune - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – *"Pianificazione e governo del territorio"*;
- sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.torrederoveri.bg.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – *"Pianificazione e governo del territorio"*;
- sul sito web SIVAS della Regione Lombardia all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sergio Assi

Firma autografa sostitutiva con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3, c.2